



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSALE 12/B2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 30 giugno 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1499 del 14 dicembre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Faustina Guarriello

prof. Franco Scarpelli

prof.ssa Maria Luisa Vallauri

si riuniscono per via telematica su piattaforma Google Meet in data 16 febbraio 2021 alle ore 11.00; la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof. Franco Scarpelli e segretaria la prof.ssa Maria Luisa Vallauri.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

Titoli e curriculum, pubblicazioni scientifiche e consistenza complessiva: punteggio totale 150

Titoli e curriculum: punteggio totale 80 distribuiti come segue:

¹ Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



1	dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero	max punti 15
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 20
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 15
4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 10
5	relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 10
6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 10

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni: punteggio massimo 60 distribuiti come segue

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Secondo quanto stabilito dal citato decreto, la commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda eventuali lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto del/la candidato/a, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del/la candidato/a sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione, avvalendosi dei criteri precedentemente definiti, stabilisce l'attribuzione dei punteggi sotto indicati



1	Monografie	per ciascuna pubblicazione max punti 10
2	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali (saggi, note a sentenza lunghe, etc.)	per ciascuna pubblicazione max punti 5
3	Saggi inseriti in opere collettanee (trattati, commentari, studi in onore, etc.), voci enciclopediche	per ciascuna pubblicazione max punti 5
4	Note a sentenza (brevi o redazionali), recensioni, rapporti di ricerca, paper, altre opere minori, interventi a convegni con pubblicazione degli atti	per ciascuna pubblicazione max punti 3

Consistenza complessiva: massimo 10 punti

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

la discussione dei titoli e della produzione scientifica, si svolgerà in forma pubblica, approfondendo gli istituti trattati nelle pubblicazioni e le problematiche ad essi connesse. Saranno valutate in particolare la padronanza della materia, la capacità argomentativa, la proprietà di linguaggio. La verifica della conoscenza della lingua straniera sarà effettuata attraverso la lettura, la traduzione e la discussione su uno o più paragrafi di un testo scelto dalla Commissione.

La seduta è tolta alle ore 11.45.

Il presente verbale è redatto e sottoscritto digitalmente dal Presidente prof. Franco Scarpelli e dalla segretaria prof.ssa Maria Luisa Vallauri ed è integrato dalla dichiarazione di concordanza con il relativo contenuto della prof.ssa Faustina Guarriello.

f.to prof. Franco Scarpelli - Presidente

f.to prof.ssa Maria Luisa Vallauri - Segretaria